

IT

ISTRUZIONE PER LA POSA DEL PARQUET PREFINITO MEDIANTE IL SISTEMA SENZA COLLA BALTIC LOC™ 5G

PRIMA DI INIZIARE LA POSA DEL PARQUET LEGGERE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI ISTRUZIONE. IL MANCATO RISPETTO DELLE INDICAZIONI RIPORTATE CAUSERÀ LA PERDITA DELLA GARANZIA!

L'INSTALLATORE/IL POSATORE È L'ULTIMO VERIFICATORE DELLA QUALITÀ E NON DEVE CONTINUARE I LAVORI DI POSA IN CASO DI LISTONI CON DIFETTI VISIBILI O ALTRI TIPI DI PROBLEMATICHE RIGUARDANTI LA QUALITÀ, LA CUI PRESENZA POTREBBE DETERMINARE IL RIFIUTO DA PARTE DEL COMMITTENTE. LA GARANZIA DEL PRODUTTORE PERDERÀ LA VALIDITÀ IN CASO DI POSA DEI LISTONI CON DIFETTI VISIBILI.

Conservare il parquet prefinito a tre strati in posizione orizzontale, in un ambiente asciutto, su una superficie regolare in confezioni originali chiuse ed in determinate condizioni. (Fig. 1)

I prodotti con il sistema senza colla BALTIC LOC™ 5G sono previsti per la posa galleggiante o incollata.

Negli edifici nuovi posare il parquet dopo l'ultimazione di tutti i lavori di finitura. Gli ambienti interessati devono essere prosciugati conformemente alle condizioni climatiche.

Le condizioni climatiche limite agenti per un periodo più lungo oppure superate rispetto a quelle raccomandate – sia durante il montaggio che durante l'utilizzo del pavimento – possono comportare una deformazione – flessione trasversale, il che è una normale reazione del legno.

Sottofondo
Posare il parquet prefinito a tre strati su un sottofondo in calcestruzzo, in anidrite o su sottofondi in legno o derivati dal legno. Il sottofondo deve essere regolare, piano, asciutto e non friabile. Le irregolarità del pavimento non possono superare le norme ammesse. (Fig. 2)

Prima di realizzare la posa del parquet a tre strati occorre misurare e documentare l'umidità del sottofondo:

- per sottofondi in calcestruzzo < 2% CM,
- per pavimenti in calcestruzzo con riscaldamento a pavimento <1,8% CM,
- per anidrite < 0,5% CM,
- (CM = presenza di umidità misurata mediante il metodo al carbonio di calcio)
- per sottofondi in legno < 10% RH. (Fig. 3)

In caso di posa galleggiante applicare il materiale isolante dall'umidità (foglio PE) ed attenuante (ad es. schiuma a densità adeguata), il foglio viene applicato con sovrapposizione, la schiuma "in modo combaciante". (Fig. 4)

In caso di incollaggio il sottofondo deve presentare le seguenti caratteristiche:

- resistenza allo strappo min. 1,5 MPa,
- resistenza alla compressione min. 25-30 MPa,
- resistenza al taglio min. 3,5 MPa.

Riscaldamento a pavimento
Il parquet prefinito a tre strati è idoneo per la posa sul pavimento radiante a condizione, che vengano rispettate le seguenti condizioni.

- Temperatura massima della superficie del pavimento pari a 27°C. (Fig. 5)
- Riscaldamento a pavimento con un sistema di innalzamento graduale della temperatura
- Struttura del sottofondo del materiale resistente possibile una distribuzione uniforme del calore.
- È vietata la posa su un sottofondo con parziale riscaldamento a pavimento. (Fig. 6, 7)
- Alzare progressivamente la temperatura del sottofondo con il sistema di riscaldamento e documentare il processo (protocollo di riscaldamento progressivo disponibile sul sito del produttore del pavimento). (Fig. 8)

Attenzione!
Per la posa sul pavimento radiante non è consentito l'utilizzo del parquet prefinito a tre strati, con lo strato esterno in faggio, acero, jatobá, rovere rosso, badi e tali.

POSA
Le naturali oscillazioni dell'umidità del parquet prefinito in legno e il basso indice dell'umidità dell'ambiente influenzano la comparsa delle fessure fra i listoni, nonostante l'incollatura effettuata. La presenza di questo fenomeno nei parquet prefiniti non costituisce un difetto.

Attrezzi e materiali ausiliari (Fig. 9, 10)

Regole generali
- In ambienti lunghi e stretti (ad es. corridoi) montare i listoni in senso longitudinale rispetto all'ambiente in cui vengono posati e in conformità alla fonte di luce principale. (Fig. 11)

- Mantenere una distanza di almeno 10 mm fra i bordi esterni del pavimento e gli elementi dell'ambiente (pareti, porte, soglie, tubi ecc.) per 6 m di parquet. Oltre tale lunghezza, aumentare i giunti di dilatazione di 1,5 mm per ogni metro successivo. (Fig. 12, 13)
- Interrompere i pavimenti, di cui la superficie superi i 100 m² e/o 10 m per lunghezza/larghezza. Coprire la fessura con un listello.
- In caso in cui il pavimento copre pièces; ambienti si consiglia di dividerlo nelle prossimità; dei vani delle porte. Il metraggio e la configurazione del pavimento nonché il sistema di incollaggio sono determinati dall'elasticità; (da valutare da parte dell'installatore nel processo di incollaggio). Nel caso di montaggio flottante applicare la dilatazione.
- In caso in cui la forma del pavimento presenta la forma sofisticata (L-, F-, T-, U-) si consiglia di dividerlo – in particolare nel caso di montaggio flottante.
- La prima e l'ultima fila – la larghezza minima non dovrebbe essere inferiore a 50 mm. (Fig. 14)

Attenzione!
Nell'unico lotto, possono essere i pannelli brevi dalle 30 mm nella scala di 1,5%.

- Posa**
- Posizionare il primo listone con l'incastro maschio verso la parete. Inserire tra il listone e la parete i cunei di montaggio. (Fig. 15)
 - Accostare il successivo listone della fila a quello precedente ed abbassarlo lentamente. Esercitare una pressione sul lato corto fino a sentire il "click" - completa chiusura della giuntura 5G. (Fig. 16)
 - Qualora la parete risulti irregolare, tracciare sul listone di prima fila la linea di taglio e ritagliarlo in modo adeguato. (Fig. 17)
 - Iniziare la fila successiva dal listone ritagliato della fila precedente. Si consiglia di eseguire una sovrapposizione di ca. 300 mm tra le giunture. Il primo listone della fila dovrebbe avere la stessa dimensione minima. (Fig. 18)
 - Aggiungere un altro listone della seconda fila a quello precedente sotto un angolo di 20° e il più vicino possibile a quello corto. Abbassare lentamente il listone fino alla completa chiusura della giuntura. Per avere la certezza esercitare una pressione sulla giuntura del lato corto. (Fig. 19, 20, 21)
 - Puntellate le file stabilite definitivamente la distanza dalle pareti considerando il minimo giunto di dilatazione richiesto. (Fig. 22)

Posa del parquet in prossimità delle porte
Accostare un listone all'infisso della porta e tagliare l'infisso fino all'altezza del listone. Eliminare il frammento limato, applicare la colla ed inserire il listone. (Fig. 23, 24, 25)

Smontaggio
Qualora fosse necessario lo smontaggio di un pezzo del parquet, bisogna procedere secondo lo schema:

Modalità 1) Separare le file sollevandole delicatamente. Si può colpire leggermente i punti di connessione. Scostare uno dopo l'altro, il lato corto, in senso orizzontale. Non sollevare i listoni! (Fig. 26, 27)

Modalità 2) Inserire una chiave speciale nell'incastro in posizione adeguata. Liberare il listone destro sollevandolo. (Fig. 28, 29)

Attenzione!
In caso di incollaggio, bisogna applicare gradualmente l'adesivo sul sottofondo seguendo le indicazioni del produttore dell'adesivo. Bisogna utilizzare idonei sistemi di incollaggio ed appositi attrezzi! Dopo la posa di alcune file, bisogna esercitare una pressione sul pavimento mediante elementi pesanti (ad es. parquet ancora non usati). (Fig. 30, 31)

Battiscopa e lavori di ultimazione
Fissare il battiscopa alla parete, mai al parquet posato. (Fig. 32)

Manutenzione. Operazioni di precauzione

- Utilizzare appositi zerbini per rimuovere la sabbia ed altri residui dalle calzature. (Fig. 33)
- Utilizzare feltrini e protezioni, previsti per pavimenti in legno, applicati sotto sedie e mobili nonché rotelle delle sedie. (Fig. 34)
- Rimuovere immediatamente l'acqua versata.
- Il parquet non è idoneo per gli ambienti tipo bagno. (Fig. 35)

Pulizia e cura
Pulire i parquet verniciati con prodotti per la cura dei PARQUET VERNICIATI DELLA LINEA BALTIC PROTECT SYSTEM™, seguendo attentamente le istruzioni d'uso di questi prodotti, riportate sulle etichette. (Fig. 36)

Pulire i parquet oliati con prodotti per la cura dei PARQUET OLIATI DELLA LINEA BALTIC PROTECT SYSTEM™, seguendo attentamente le istruzioni d'uso di questi prodotti, riportate sulle etichette.

In caso di qualsiasi osservazione contattate il venditore o direttamente il produttore all'indirizzo e-mail: info@balticwood.pl

Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche.

RU

ИНСТРУКЦИЯ ПО УКЛАДКЕ ПАРКЕТНОЙ ДОСКИ В СИСТЕМЕ БЕЗ ПРИМЕНЕНИЯ КЛЕЯ BALTIC LOC™ 5G

ПОЖАЛУЙСТА, ПРОЧТИТЕ ДАННУЮ ИНСТРУКЦИЮ ПЕРЕД УКЛАДКОЙ ПАРКЕТА. НЕСООБЛЮЖДЕНИЕ РЕКОМЕНДАЦИЙ, УКАЗАННЫХ В ДАННОЙ ИНСТРУКЦИИ, ВЛЕЧЕТ ЗА СОБОЙ ПОТЕРЮ ГАРАНТИЙНЫХ ПРАВ!

МОНТАЖНИК/УКЛАДЧИК ПАРКЕТА ОСУЩЕСТВЛЯЕТ ОКОНЧАТЕЛЬНЫЙ КОНТРОЛЬ КАЧЕСТВА И НЕ ДОЛЖЕН УКЛАДЫВАТЬ ДОСКИ С ВИДИМЫМИ ДЕФЕКТАМИ ИЛИ ДРУГИМИ НЕСООТВЕТСТВИЯМИ ПО КАЧЕСТВУ, КОТОРЫЕ НЕ БУДУТ ПРИНЯТЫ ИНВЕСТОРОМ. В СЛУЧАЕ УКЛАДКИ ДОСОК С ВИДИМЫМИ ДЕФЕКТАМИ ГАРАНТИЯ ПРОИЗВОДИТЕЛЯ БУДЕТ АННУЛИРОВАНА.

Трехслойные доски должны храниться в горизонтальном положении в сухом месте, на ровном основании в фабрично закрытой упаковке и при указанных условиях хранения. (Рис. 1)

Паркетная доска, используемая в системах без применения клея BALTIC LOC™ 5G, предназначена для монтажа как «плавающим» способом, так и путем приклеивания к основанию.

В новых объектах полы должны устанавливаться после окончания других отделочных работ. Помещения должны быть высушены до требуемых климатических условий.

Предельные климатические условия в течение длительного времени или превышенные по отношению к рекомендуемому – как во время монтажа, так и эксплуатации пола могут вызвать деформацию – поперечный прогиб, что является естественной реакцией древесины.

Основание
Трехслойный паркет можно укладывать на бетонных, ангидритовых, а также деревянных и деревоподобных основаниях. Основание должно быть ровным, плоским, сухим и не крошиться. Неровность пола не может превышать установленных пределов. (Рис. 2)

Перед укладкой трехслойного паркетного пола, необходимо измерить и документировать влажность основания:

- Для бетонных оснований <2% CM,
- Для бетонных оснований с подогревом <1,8% CM,
- Для ангидритовых оснований <0,5% CM, (CM = влагосодержание, измеряемое карбидным методом)
- Для деревянных оснований <10% отн. влажн. (Рис. 3)

При укладке «плавающим» способом следует применить материал для теплоизоляции (пленка из полиэтилена) и для звукоизоляции (пенка с соотв. плотностью). Пленка укладывается внахлест, пенка «на стык». (Рис. 4)

В случае приклеивания к основанию, оно должно соответствовать следующим требованиям:

- сопротивление отрыву минимум 1,5 МПа,
- сопротивление сжатию минимум 25-30 МПа,
- сопротивление сдвигу минимум 3,5 МПа.

Подогрев пола
Трехслойный паркетный пол подходит для укладки на системе подогрева пола при соблюдении условий, приведенных ниже.

- Макс. температура поверхности пола 27°C. (Рис. 5)
- Электрическое отопление должно иметь систему постепенного увеличения температуры.
- Конструкция основания материала должна обеспечивать равномерное распределение тепла.
- Запрещена укладка на основании, которое только частично оснащено подогревом. (Рис. 6, 7)
- Основание с обогревающей системой должно пройти процесс выгорания, который следует задокументировать (протокол выгорания доступен на веб-сайте производителя пола). (Рис. 8)

Внимание!
Для установки на полы с подогревом не могут быть использованы трехслойные паркетные доски с верхним слоем из бука, клена, ятоба, красного дуба, бад и тали.

МОНТАЖ
В зависимости от природных колебаний влажности деревянных полов, а также в связи с низкой влажностью воздуха, невозможно избежать образования зазоров между досками трехслойного пола, даже несмотря на их склеивание. Появление щелей в паркетном полу не является дефектом.

Инструменты и вспомогательные материалы (Рис. 9, 10)

Общие правила

- В длинных и узких помещениях (например, коридорах) паркетные доски должны быть установлены вдоль комнаты и в соответствии с направлением главного источника света. (Рис. 11)
- Следует оставить зазор как минимум 10 мм между внешними краями пола и элементами здания (стены, двери, пороги,

- трубы и т. д.) для 6 погонных метров пола. В случае превышения этой длины, следует увеличить расширительный шов на 1,5 мм для каждого дополнительного метра. (Рис. 12, 13)
- Полы, площадь которых превышает 100 м² и/или длина / ширина превышают 10 м, должны быть разделены. Щель следует закрыть профилем.
- Если пол включается в себя несколько комнат рекомендуется разделить его в дверях. При укладке на клей требование определяет площадь, система пола, а также клеевые системы, используемые из-за гибкости (Подлежит пересмотру установщиком). При укладке на клей используйте дилатацию.
- Если поверхность является сложной формой (L-, F-, T-, U-) рекомендуется ее разделить – особенно в плавающей системе монтажа.
- Первый и последний ряд – минимальная ширина не должна быть менее 50 мм. (Рис. 14)

Внимание!
Могут выступать доски короче до 30мм в количестве 1,5% от партии.

- Монтаж/укладка**
- Первую доску следует уложить пазом к стене. Между доской и стеной поместите дистанционные клинья. (Рис. 15)
 - Положите следующую доску в ряд с предыдущей и медленно опустите. Нажмите на короткую сторону, пока не услышите «щелчок» – полное закрытие разреза 5G. (Рис. 16)
 - Если стена неровная, перерисуйте линию кривизны на доске в первом ряду и обрежьте ее. (Рис. 17)
 - Следующий ряд начните с подрезанного фрагмента доски, полученного из предыдущего ряда. Рекомендуется использование нахлеста приблизительно 300 мм между соединениями. Такой же минимальный размер должна иметь первая доска ряда. (Рис. 18)
 - Уложите следующую доску во втором ряду под углом 20° к предыдущей, как можно ближе к короткой стороне. Медленно опустите до полного закрытия соединительных разрезов. Для большей уверенности прижмите соединение короткой стороны. (Рис. 19, 20, 21)
 - После установки трех рядов, установите окончательное расстояние от стены, с учетом необходимого мин. расширительного шва. (Рис. 22)

Соединение пола в дверях
Положите фрагмент паркетной доски к дверной раме и подрежьте косяк до высоты доски. Удалите часть соединения, нанесите клей и установите доску. (Рис. 23, 24, 25)

Демонтаж
Если требуется демонтаж полов, поступайте согласно схеме:

Метод 1) Отделите ряды, осторожно приподнимая их. Можете легко ударить по местам соединения. Последовательно раздвигайте короткую сторону в горизонтальной плоскости. Не поднимайте доски! (Рис. 26, 27)

Метод 2) Поместите специальный ключ в замок в соответствующее положение. Отсоедините правую доску, подняв ее. (Рис. 28, 29)

Внимание!
В случае приклеивания к основанию, постепенно нанесите клей на основание в соответствии с указаниями изготовителя клея. Применяйте соответствующие клеевые системы и инструменты! После установки нескольких рядов, прижмите пол тяжелыми элементами (например, используемыми пакетами). (Рис. 30, 31)

Плинтусы и отделка
Прикрепляйте плинтусы к стене, ни в коем случае не прикрепляйте к уложенному полу. (Рис. 32)

Консервация и уход. Профилактические меры

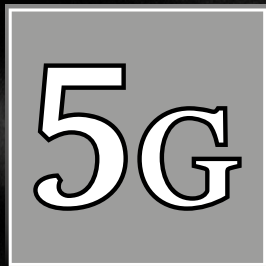
- Используйте соответствующие коврики для удаления песка и другой грязи с обуви. (Рис. 33)
- Используйте защитные прокладки для деревянных полов, предназначенные под ножки стульев и мебели, а также маты под колесики стульев. (Рис. 34)
- Пролитую воду следует немедленно вытереть.
- Пол нельзя устанавливать в таких помещениях, как ванные комнаты. (Рис. 35)

Очистка и уход
Для ухода за лакированными полами следует использовать средства ДЛЯ ЛАКИРОВАННЫХ ПОЛОВ ИЗ ЛИНИИ BALTIC PROTECT SYSTEM™, при использовании этих средств следует четко соблюдать инструкции по их применению, содержащиеся на их этикетках.

Вошьные полы следует обрабатывать средствами ДЛЯ ВОШЕНЫХ ПОЛОВ ИЗ ЛИНИИ BALTIC PROTECT SYSTEM™, соблюдая инструкции по их применению, указанные на их этикетках. (Рис. 36)

Если у вас есть какие-либо комментарии, пожалуйста, свяжитесь с вашим дилером или непосредственно с производителем по следующему адресу электронной почты: info@balticwood.pl

Производитель оставляет за собой право вносить изменения.



TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

TR

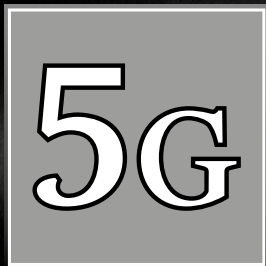
TR

TR

TR

TR

TR



TR

TR

PL

INSTRUKCJA UKŁADANIA PODŁOGI TRÓJWARSTWOWEJ W SYSTEMIE BEZKLEJOWYM BALTIC LOC™ 5G

NALEŻY UWAŻNIE PRZECZYTAĆ PONISZĄ INSTRUKCJĘ PRZED PRZYSTĄPIENIEM DO UKŁADANIA PODŁOGI. NIEPRZESTRZEGANIE ZALECEŃ SPOWODUJE UTRATĘ GWARANCJI!

INSTALATOR/WYKONAWCA JEST OSTATNIM KONTROLEREM JAKOŚCI I NIE POWINIEN UKŁADAĆ DESEK Z WIDOCZNYMI WADAMI LUB INNYMI CECAMI, KTÓRE MOGĄ ZOSTAĆ ODRZUCZONE PRZEZ INWESTORA. GWARANCJA PRODUCENTA TRACI WAŻNOŚĆ, JEŻELI ZOSTANĄ UŁOŻONE PROBLEMATYCZNE DESKI.

Podłoga trójwarstwowa musi być przechowywana w pozycji poziomej w suchym miejscu, na równym podłożu w fabrycznie zamkniętym opakowaniu i w określonych warunkach. (Rys. 1)

Produkty z systemem bezklejowym BALTIC LOC™ 5G przeznaczone są do instalacji zarówno w sposób pływający jak też poprzez klejenie do podłoża.

W nowych obiektach podłogi należy montować po zakończeniu pozostałych prac wykończeniowych. Pomieszczenia muszą być osuszone do wymaganych warunków klimatycznych.

Warunki klimatyczne graniczne w dłuższym okresie czasu lub przekroczone względem zalecanych – zarówno w trakcie montażu jak i użytkowania podłogi, mogą prowadzić do deformacji – wygięcia poprzecznego co jest naturalną reakcją drewna.

Podłoże
Podłoga trójwarstwowa powinna być układana na podłożu betonowym, anhydrytowym bądź podłożach drewnianych i drewnopodobnych. Podłoże musi być równe, płaskie, suche i nie kruszące się. Nierówności podłogi nie mogą przekraczać dopuszczalnych norm. (Rys. 2)

Przed przystąpieniem do układania podłogi trójwarstwowej, należy zmierzyć i udokumentować wilgotność podłoża (Rys. 3):

- dla podłożu betonowych < 2% CM,
- dla podłożu betonowych z ogrzewaniem podłogowym < 1,8% CM,
- dla anhydrytu < 0,5% CM,
- dla drewnianych < 10% RH.

Przy montażu pływającym należy zastosować materiał izolujący od wilgoci (folia PE) oraz tłumiący (np. pianka o odpowiedniej gęstości). Folia montowana jest na zakładki, pianka „na styk” (Rys. 4)

W przypadku klejenia do podłoża musi ono spełniać poniższe warunki:

- wytrzymałość na odrywanie min. 1,5 MPa,
- wytrzymałość na ściskanie min. 25-30 MPa,
- wytrzymałość na ściskanie min. 3,5 MPa.

Ogrzewanie podłogowe
Podłoga trójwarstwowa jest przystosowana do montażu na ogrzewaniu podłogowym z zastrzeżeniem warunków podanych poniżej.

- Maksymalna temperatura powierzchni podłogi to 27°C. (Rys. 5)
- Ogrzewanie elektryczne musi posiadać system stopniowego przystosu temperatury.
- Konstrukcja podłoża materiału musi umożliwiać równomiernie rozprzowanie ciepła.
- Zabroniony jest montaż na podłożu, które tylko w części wyposażone jest w ogrzewanie podłogowe. (Rys. 6, 7)
- Podłoże z systemem grzewczym musi zostać wygrzewane, a proces udokumentowany (protokół wygrzewania dostępny jest na stronie internetowej producenta podłogi). (Rys. 8)

Uwaga!
Do montażu na ogrzewaniu podłogowym jest podłoga trójwarstwowa z wierzchnią warstwą buk, klon, jatoba, dąb czerwony, badi oraz tali.

MONTAŻ
W zależności od naturalnych wahań wilgotności podłogi drewnianej oraz ze względu na niską wilgotność powietrza, niemożliwym jest uniknięcie powstawania szczelin między deskami podłogi trójwarstwowej, nawet pomimo ich klejenia. Występowanie szczelin w podłożu z desek nie jest wadą.

Narzędzia i materiały pomocnicze: ołówek, nóż, piła do drewna, wiertarka, dłuto, taśma miernicza, klocek drewniany lub dobiak (Rys. 9, 10).

Ogólne zasady
W długich i wąskich pomieszczeniach (np. korytarze) deski podłogowe należy montować wzdłuż pomieszczenia i zgodnie z kierunkiem głównego źródła światła. (Rys. 11)

- Należy zachować min. 10 mm odstęp między zewnętrznymi krawędziami podłogi a elementami budowl (ściany, drzwi, progi, rury,

itp.) dla 6 m bieżących podłogi. Powyżej tej długości zwiększyć dyatację o 1,5 mm na każdy dodatkowy metr bieżący. (Rys. 12, 13)

- Podłogi, których powierzchnia przekracza 100 m² i/lub 10 m bieżących na długości szerokości, należy rozdzielić. Szczelinę zakryć listwą. (Rys. 12)
- Jeśli podłoga obejmuje kilka pomieszczeń, zaleca się ją rozdzielić w otworach drzwiowych. Przy klejeniu do podłoża wymóg determinuje metraż i układ podłogi oraz stosowane systemy klejowe ze względu na elastyczność (do oceny przez instalatora). Przy montażu pływającym, należy zastosować dyatację.
- Jeśli powierzchnia jest skomplikowanym kształtem (L, F, T, U) zaleca się ją rozdzielić – szczególnie w montażu pływającym.
- Pierwszy i ostatni rząd – minimalna szerokość nie powinna wynosić mniej niż 50 mm. (Rys. 14)

Uwaga!
W danej partii mogą występować deski krótsze do 30 mm w skali 1,5%.

Instalacja
- Pierwszą deskę połóż piórem do ściany. Pomiedzy deską i ścianą włóż kliny montażowe. (Rys. 15)

- Przyłóż kolejną deskę w rzędzie do poprzedzającej i opuść powoli. Docisnij krótki bok do momentu „kliknięcia” – pełne zamknięcie złącza 5G. (Rys. 16)
- Gdy ściana nie jest równa, odrysuj linię krzywizny na desce pierwszego rzędu i dotnij ją. (Rys. 17)
- Następny rząd zacznij od dociętego kawałka deski pochodzącego z poprzedniego rzędu. Zaleca się stosowanie zakładek ok. 300 mm pomiędzy łączeniami. Tak sam minimalny wymiar powinna mieć pierwsza deska w rzędzie. (Rys. 18)
- Dołóż następną deskę w drugim rzędzie do poprzedzającej pod kątem 20° i tak blisko do krótszego rzędu jak to możliwe. Opuść wolno deskę do momentu pełnego zamknięcia złącza. Dla pewności docisnij łączenie krótkiego boku. (Rys. 19, 20, 21)
- Po zamontowaniu trzech rzędów ustaw ostateczne dystans od ścian, uwzględniając wymaganą min. dyatację. (Rys. 22)

Połączenie podłogi w drzwiach
Przyłóż kawałek deski podłogowej do futryny drzwi i dotnij futrynę do wysokości deski. Usun fragment złącza, nanieś klej i zamontuj deskę. (Rys. 23, 24, 25)

Demontaż
Jeśli konieczny jest demontaż fragmentu podłogi, postępuj wg schematu:

Sposób 1) Rozdziel rzędy delikatnie je unosząc. Możesz lekko uderzyć w miejsce łączenia. Około rozuś krótki bok w poziomie. Nie unos desek! (Rys. 26, 27)

Sposób 2) Umieść specjalny klucz w zamku w odpowiedniej pozycji. Wypnij prawą deskę, unosząc ją. (Rys. 28, 29)

Uwaga!
W przypadku klejenia do podłoża, nakładaj stopniowo klej na podłoże zgodnie z wskázówkami producenta kleju. Stosuj odpowiednie systemy klejowe oraz narzędzia!

Po zainstalowaniu kilku rzędów, docisnij podłogę ciężkimi elementami (np. pakiety jeszcze niewykorzystane). (Rys. 30, 31)

Listwy i prace wykończeniowe
Przymocuj listwy do ściany, nigdy do ułożonej podłogi. (Rys. 32)

Konserwacja i pielęgnacja. Działania zapobiegawcze
- Stosuj odpowiednie wycieraczki w celu usunięcia piasku i innych zabrudzeń z obuwia. (Rys. 33)- Stosuj podkładki ochronne dedykowane do podłóg drewnianych pod nogi krzesel i mebli oraz maty pod kółka krzesel. (Rys. 34)
- Rozlaną wodę natychmiast zetrzyć.
- Podłoga nie może być instalowana w pomieszczeniach typu łazienki. (Rys. 35)

Podłogi lakierowane, czyszczenie i pielęgnacja
Podłogi lakierowane należy pielęgnować środkami dla PODŁÓG OLEJONYCH linii BALTIC PROTECT SYSTEM™, postępując ściśle wg instrukcji stosowania tych środków umieszczonych na etykietach. (Rys. 36)

Reklamacje
Deski z wadami jawnymi nie podlegają reklamacji po ich ułożeniu. Uwagi dotyczące wysylki i transportu tego towaru muszą zostać przedstawione sprzedawcy w ciągu siedmiu dni od dnia otrzymania towaru, jednak zanim podłoga zostanie zainstalowana. Baltic Wood nie przyjmuje zwrotów nadwyżek towaru. Zastrzegamy sobie prawo do wprowadzania zmian.

W przypadku jakichkolwiek uwag skontaktuj się ze sprzedawcą lub bezpośrednio producentem pod adresem e-mail: info@balticwood.pl

EN

INSTALLATION INSTRUCTIONS FOR BALTIC LOC™ 5G ADHESIVE-FREE ENGINEERED WOODEN FLOORS

READ THIS MANUAL CAREFULLY BEFORE INSTALLING THE FLOOR. NON-COMPLIANCE WITH THE GUIDANCE WILL MAKE THE GUARANTEE VOID.

THE INSTALLER/CONTRACTOR IS THE ULTIMATE QUALITY INSPECTOR AND SHOULD NOT INSTALL BOARDS WHICH BEAR VISIBLE DEFECTS OR OTHER FEATURES WHICH WILL BE REJECTED BY THE INVESTOR. THE MANUFACTURER'S GUARANTEE WILL BECOME VOID IF ANY BOARDS WITH PROBLEMS ARE INSTALLED.

The three-layer engineered floor must be stored in a horizontal position in a dry place and on a level ground in the original sealed packaging and under certain conditions. (Fig. 1)

BALTIC LOC™ 5G adhesive-free installation systems are intended for both floating and substrate-glued installations.

In newly-erected buildings, the installation of the floor must be performed as the last finish jobs. The rooms must be dried to meet the required climatic conditions.

Boundary climatic conditions maintained for a longer time perspective or exceeded with regard to recommended values – both during the assembly and use of the floor may lead to deformations – lateral bending, which is a natural response of timber.

Subfloor
The three-layer floor should be installed on ncrete, anhydrite or wooden and wood-like subfloor.

- The subfloor should be even, flat and dry, and should not crumble. The unevenness of the floor must not exceed applicable standards. (Fig. 2)

Before the three-layer installation is begun, the subfloor humidity must be checked and documented:

- for concrete subfloors < 2% CM,
- for concrete subfloors with floor heating < 1,8% CM,
- for anhydrite < 0,5% CM,
- (CM = humidity measured using carbide method)
- for wooden subfloors < 10% RH. (Fig. 3)

In the case of a floating floor, a damp-proof material (PE film) and sound insulation material (e.g. foam of suitable thickness) should be used. The film should overlap while the foam should be butted. (Fig. 4)

In the case of gluing the floor to the subfloor, the installation must comply with the following parameters:

- stripping strength min. 1.5 MPa,
- compression strength min. 25-30 MPa,
- shearing strength min. 3.5 MPa.

Floor heating
The three-layer floor is used for installing over floor heating subject to the conditions listed below.

- The maximum temperature of the floor surface must not exceed 27°C. (Fig. 5)
- The electrical system must feature a gradual temperature increase system.
- The subfloor construction must provide an even spread of heat.
- Installation of the three-layer floor over a subfloor which is only partially fitted with floor heating is forbidden. (Fig. 6, 7)
- A subfloor with a heating system must be warmed up and the process must be documented (protocol of heating is available on the manufacturer's website). (Fig. 8)

Caution!
Three-layer floors whose top layers are made of beech, maple, jatoba, northern red oak, badi or tali cannot be installed over floor heating.

INSTALLATION
Depending on the natural fluctuation of the wooden floor humidity, and because of low air humidity, it is impossible to avoid the emergence of gaps between three-layer floorboards, even though they are glued. The emergence of gaps in the three-layer floor is not considered a flaw.

Tools and accessories (Fig. 9, 10)

General principles
- In long and narrow rooms (e.g. corridors), sol-

id boards should be installed lengthwise and they should be aligned with the direction of the main source of light. (Fig. 11)

- You should keep a min. 10 mm gap between the outer floor edges and fixed building elements (walls, doors, thresholds, pipes etc.) for a 6-metre-floor. If the floor is longer, increase the dilatation by 1.5 mm per each additional metre of floor. (Fig. 12, 13)
- Divide floors whose surface is bigger than 100 m² and/or 10 linear metres in width. Cover the gap with a wood strip.
- If the floor will extend into several rooms, divide the boards at the door openings. Gluing down to the subfloor requirements determines the area and layout of the floor and used adhesive systems because of the flexibility (for assessment by the installer). You should use dilatation for a floating installation.
- If the room is of a complicated shape (L-F, T, U-), it is recommended to divided the floor – in particular for the floating floor.
- The first and the last row – the minimum width should not be less than 50 mm. (Fig. 14)

Caution!
A batch may include boards shorter as much as 30mm on the 1.5% scale.

Installation
- Place the first board with the board and the wall. (Fig. 15)

- Put the next board in the row to the first one and lower it slowly. Press down the short side until it clicks – the 5G joint is now closed completely. (Fig. 16)
- If the wall is uneven, draw the curvature line on the first row board and cut it. (Fig. 17)
- Begin the next row with the installation of the cut-off part of the board remaining from the previous row. It is recommended that lap joints of approx. 300 mm between the joints are used. The first board in the row should be of the same, minimal size. (Fig. 18)
- Put the next board in the second row at an angle of 20° to the previous board and as close to the shorter side as possible. Lower the board slowly until the joint is closed completely. Just to be sure, press the short-side joining. (Fig. 19, 20, 21)
- After installing three rows, finally determine the minimum dilatation required. (Fig. 22)

Joining the floor in the doorway.
Place a piece of the floorboard to the door frame and cut the door frame to the board height. Remove a piece of the joint, apply some glue and install the board. (Fig. 23, 24, 25)

Removal
If it is necessary to remove a piece of the floor, follow the scheme:

Method 1) Separate the rows raising them slightly. You can tap slightly the joint. Then, draw aside the short side horizontally. Do not lift the floorboards! (Fig. 26, 27)

Method 2) Place the special by raising it. (Fig. 28, 29)

Caution!
In the case of gluing the floor to the subfloor, apply the glue to the subfloor little by little, according to the glue manufacturer's guidelines. Use appropriate adhesive systems and tools! Having installed a few rows, weigh down the floor using heavy elements (e.g. unused boards). (Fig. 30, 31)

Skirting and finishing jobs
Fix the skirting to the wall, never to the installed floor. (Fig. 32)

Cleaning and care. Precautionary measures
- Use proper doormats in order to remove sand and other dirt from the shoes. (Fig. 33)- Use protective chair and furniture leg caps designed for wooden floors, as well as mats under chair castors. (Fig. 34)
- Accidentally split water must be immediately wiped up.
- The floor must not be installed in bathrooms and similar rooms. (Fig. 35)

Cleaning and care
Varnished floors should be cared for using BALTIC PROTECT SYSTEM™ VARNISHED FLOOR LINE agents, in strict accordance with the instructions to be found on the labels. (Fig. 36)

Oiled floors should be cared for using BALTIC PROTECT SYSTEM™ OILED FLOOR LINE agents, in strict accordance with the instructions to be found on the labels.

If you have any doubts, contact the seller or the manufacturer by e-mail: info@balticwood.pl

The manufacturer reserves the right to modifications.

FR

NOTICE D'INSTALLATION DU PARQUET À LAMES SANS COLLE BALTIC™ LOC 5G

AVANT DE COMMENCER LA POSE IL FAUT LIRE ATTENTIVEMENT CETTE INSTRUCTION. LE NON-RESPECT DES RECOMMANDATIONS ENTRAÎNE LA PERTE DE GARANTIE.

LE POSEUR/L'ENTREPRENEUR EST LE DERNIER CONTRÔLEUR DE LA QUALITÉ; IL NE DOIT PAS POSER LES LAMES AYANT DES DÉFAUTS APPARENTS OU D'AUTRES CARACTÉRISTIQUES POUVANT ÊTRE REJETÉES PAR L'INVESTISSEUR. LA GARANTIE EST NULLE SI DES LAMES À PROBLÈME SONT POSÉES.

Le parquet trois couches doit être stocké à l'horizontale dans un endroit sec, sur une surface plane, dans son emballage d'origine et dans les conditions spécifiées. (Fig. 1)

Les produits du système sans colle BALTIC LOC™ 5G sont conçus pour une pose flottante ou collée.

Dans les nouvelles installations, le parquet doit être posé après les autres travaux de finition. Les locaux doivent être séchés dans les conditions climatiques requises.

Les conditions climatiques limites sur une longue période ou depassees par rapport aux conditions recommandées – tant pendant l'installation que pendant l'utilisation du plancher, peuvent entraîner des déformations – une flexion laterale, ce qui est une reaction naturelle du bois.

Sous-couche
Le parquet trois couches peut être posé sur les sous-couches en béton, d'anhydrite ou en bois et imitation bois.

La sous-couche doit être plane, sèche et non friable. Les sols irréguliers ne doivent pas dépasser les normes prescrites. (Fig. 2)

Avant de poser le parquet trois couches, il convient de mesurer et documenter l'humidité du sol:

- Pour les supports en béton < 2 % CM,
- Dédié(e) aux dalles de béton avec le chauffage au sol < 1,8% CM,
- Pour l'anhydrite < 0,5 % CM,
- (CM = teneur en humidité mesurée par la méthode au carbure)
- Pour les sous-couches en bois < 10 % d'humidité relative. (Fig. 3)

Pour une pose flottante, il est nécessaire d'utiliser un matériau isolant de l'humidité (film en polyéthylène - PE) et d'amortissement (p. ex. une mousse de la densité appropriée). Le film est monté sur le recouvrement, mousse en contact. (Fig. 4)

Dans le cas d'une pose collée, elle doit répondre aux exigences suivantes:

- Résistance au décollage d'au moins 1,5 MPa,
- Résistance à la compression d'au moins 25-30 MPa,
- Résistance au cisaillement d'au moins 3,5 MPa.

Chauffage par le sol
Le parquet trois couches est adapté à la pose sur sol chauffant, sous réserve que le chauffage respecte les conditions énoncées ci-dessous.

- La température maximale de la surface du sol doit être de 27°C. (Fig. 5)
- Le chauffage électrique doit être équipé d'un système d'augmentation progressive de la température.
- La structure du matériel qui constitue la sous-couche doit être capable de répartir uniformément la chaleur.
- La pose sur une sous-couche équipée d'un chauffage par le sol partiel est interdite. (Fig. 6, 7)
- Le sol chauffant doit subir un traitement isotherme et le processus doit être documenté (la procédure de traitement isotherme est disponible sur le site Web du fabricant des parquets). (Fig. 8)

Plinthes et finitions
Fixez les plinthes au mur, jamais au parquet. (Fig. 32)

Entretien et soins. Mesures préventives.
- Utilisez un paillason approprié pour enlever le sable et d'autres saletés des chaussures. (Fig. 33)- Utilisez des patins de protection pour planchers en bois collés sous les pieds de chaises et d'autres meubles. (Fig. 34)
- Essayez immédiatement les déversements accidentels.
- Le parquet ne peut pas être posé dans des pièces telles que les salles de bains. (Fig. 35)

ATTENTION!
Pour une pose sur un sol chauffant, ne pas utiliser un parquet trois couches dont la couche supérieure est en bois de hêtre, d'érable, de jatoba, de chêne rouge, de badi et de tali.

POSE
Selon les fluctuations naturelles de la teneur en humidité des parquets en bois et en raison d'une faible humidité de l'air, il est impossible d'éviter l'apparition d'interstices entre les lames du parquet trois couches, malgré leur collage. L'apparition d'interstices dans le parquet n'est pas un défaut.

Outils et auxiliaires (Fig. 9, 10)

Principes généraux
- Pour les surfaces longues et étroites (p. ex. couloirs), les lames de parquets doivent être posées dans le sens de la longueur de l'espace et dans la direction de la source de lumière principale. (Fig. 11)- Maintenez une distance minimum de 10 mm entre les jonctions extérieures du parquet et

les éléments de construction (murs, portes, fenêtres, tuyaux, etc.) pour 6 m de parquet. Au-delà de cette longueur, augmentez la dilatation de 1,5 mm par mètre linéaire de parquet. (Fig. 12, 13)

- Sur les surfaces dépassant 100 m² et/ou sur les longueurs/largeurs supérieurs à 10 m linéaire, il faut diviser le parquet. Recouvrez les interstices à l'aide de joints de dilatation.
- Si le plancher comporte plusieurs pièces, il est recommandé de les séparés au niveau des ouvertures de portes. Lors de collage sur le sol, l'obligation est déterminé par le métrage et l'aménagement de plancher et système de collage employé, en raison de sa flexibilité (pour évaluation par l'installateur). Lors de l'installation d'un système flottant, utilisez la dilatation.
- Si la surface est de forme complexe (en L-F, T-, U- par exemple), il est recommandé de le séparer, surtout lorsqu'il s'agit d'une installation flottante.
- Première et dernière rangée – la largeur minimale ne doit pas être inférieure à 50 mm. (Fig. 14)

Attention!
Les planches comprises dans le lot peuvent être plus courtes de jusqu'à 30 mm dans la proportion de 1,5%.

Installation
- Commencez la pose par l'angle gauche de la pièce. Installez les clavettes entre la lame et le mur. (Fig. 15)

- Placez la lame suivante dans l'alignement du parquet déjà posé et rabaissez-la lentement. Appuyez sur le côté court jusqu'à entendre un «click» - fermeture complète du joint 5G. (Fig. 16)
- Lorsque le mur n'est pas droit, reportez le profil du mur sur la première rangée et coupez la lame. (Fig. 17)
- Commencez la rangée suivante par la lame restante du rang précédent. La longueur de la dernière lame doit d'environ 300 mm. La première lame de la rangée doit avoir la même dimension minimale. (Fig. 18)
- Posez la lame suivante de la deuxième rangée contre le côté court de la précédente à un angle de 20°, et aussi près que possible de la lame la plus courte. Abaissez-la lentement jusqu'à la fermeture complète du joint. Pour plus de sûreté, appuyez sur le joint du côté court. (Fig. 19, 20, 21)
- Après avoir posé trois rangées, calculez la distance jusqu'au mur en tenant compte de la dilatation minimale. (Fig. 22)

Raccordement du parquet dans l'encastrement des portes
Placez un morceau de lame dans l'encastrement de porte et coupez à la hauteur de la lame. Retirez le joint, appliquez la colle et posez la lame. (Fig. 23, 24, 25)

Démontage
Si le parquet doit être démonté, procédez selon le schéma:

Méthode 1) Déliez les rangées et soulevez-les délicatement. Vous pouvez taper légèrement sur le joint. Puis écarter le côté court horizontalement. Ne posez pas les lames! (Fig. 26, 27)

Méthode 2) Placez la clé spéciale de manière appropriée. Faites sortir la lame droite en la soulevant. (Fig. 28, 29)

Attention!
En cas de pose collée, appliquez la colle progressivement sur la sous-couche, conformément aux instructions du fabricant de la colle. Utilisez des systèmes adhésifs et des outils appropriés!

Une fois plusieurs rangées posées, appuyez sur le plancher avec des éléments lourds (p. ex. packs ou autres non utilisés). (Fig. 30, 31)

Plinthes et finitions
Fixez les plinthes au mur, jamais au parquet. (Fig. 32)

Entretien et soins. Mesures préventives.
- Utilisez un paillason approprié pour enlever le sable et d'autres saletés des chaussures. (Fig. 33)- Utilisez des patins de protection pour planchers en bois collés sous les pieds de chaises et d'autres meubles. (Fig. 34)
- Essayez immédiatement les déversements accidentels.
- Le parquet ne peut pas être posé dans des pièces telles que les salles de bains. (Fig. 35)

Nettoyage et entretien
Les parquets vernis doivent être nettoyés et entretenus à l'aide des produits pour PARQUETS VERNIS DE LA LIGNE BALTIC PROTECT SYSTEM™, utilisés conformément à la notice d'utilisation qui se trouve sur l'emballage de ces produits. (Fig. 36)

Les parquets huilés doivent être nettoyés et entretenus à l'aide des produits pour PARQUETS À L'HUILE DE LA LIGNE BALTIC PROTECT SYSTEM™, en respectant les consignes qui se trouvent sur l'emballage de ces produits.

Si vous avez des commentaires, veuillez contactez votre revendeur ou le fabricant directement à l'adresse e-mail suivante: info@balticwood.pl

Le fabricant se réserve le droit d'apporter des modifications.

DE

ANLEITUNG ZUR VERLEGUNG DES PANEELPARKETTS IM KLEBERLOSEN SYSTEM BALTIC LOC™ 5G

LESEN SIE BITTE VOR DER VERLEGUNG DES PARKETTBODENBELAGS DIESE ANLEITUNG GENAU DURCH. BITTE BEFOLGEN SIE DIESE ANLEITUNG, ANSONSTEN KÖNNEN REKLAMATIONSANSPRÜCHE NICHT GELTEND GEMACHT WERDEN.

DER VERLEGER/AUFTRAGNEHMER IST DER LETZTE QUALITÄTSPRÜFER UND SOLLTE KLEINE BRETTER MIT SICHTBAREN MÄNGELN ODER ANDEREN QUALITÄTSFEHLERN VERLEGEN, DIE VOM BAUHERRN ABGELEHNT WERDEN KÖNNEN. DIE GEWÄHRLEISTUNG DES HERSTELLERS VERLIERT IHRE GÜLTIGKEIT, FALLS BRETTER SICHTBARE MÄNGEL AUFWEISEN.

Das Dreischichtparkett ist horizontal an einem trockenen Platz, auf ebenem Boden, in geschlossener Verpackung und unter bestimmten Bedingungen aufzubewahren. (Abb. 1)

Die Produkte BALTIC LOC™ 5G sind sowohl für schwimmende Verlegung als auch für die Installation durch Kleben an den Unterboden bestimmt.

In neu errichteten Gebäuden ist die Verlegung des Parketts nach allen anderen Ausbauarbeiten vorzunehmen. Nach diesen Arbeiten sind die Räume je nach erforderlichen Raumbedingungen gut auszutrocknen.

Langer anhaltende bzw. überschrittene klimatische Grenzwerte – sowohl bei der Verlegung als auch beim Gebrauch – können eine Verformung in Form einer Querbiegung herbeiführen, was aber eine natürliche Holzreaktion ist.

Unterboden
Das Dreischichtparkett sollte auf soliden Unterböden wie: Beton, Anhydritestrich, Holz und hölzernen Unterböden verlegt werden. Der Unterboden muss eben, glatt, trocken und nicht bröckelig sein. Die Unebenheiten des Untergrundes dürfen die zulässigen Normen nicht überschreiten. (Abb. 2)

Vvor Beginn der Verlegung des Dreischichtparketts ist die Feuchtigkeit im Unterboden zu messen und nachzuweisen:

- für Betonunterlagen < 2% CM,
- für den Betonuntergrund mit der Fußbodenheizung < 1,8% CM,
- für Anhydrit < 0,5% CM,
- (CM = Feuchte nach der Kabridmethode gemessen)
- für Holzboden < 10% RH. (Abb. 3)

Bei der schwimmenden Verlegung ist Isolierstoff gegen die Feuchtigkeit (PE-Folie) und Dämmstoff (z. B. feiner Schaum mit entsprechender Dichte) zu verwenden. Die Folie wird überlappend und der Schaum auf Stoß verlegt. (Abb. 4)

Beim Kleben hat der Boden folgende Bedingungen zu erfüllen:

- Abhebefestigkeit min. 1,5 MPa,
- Druckfestigkeit min. 25-30 MPa,
- Scherfestigkeit min. 3,5 MPa.

Fußbodenheizung
Das Dreischichtparkett ist an den Aufbau auf der Fußbodenheizung mit dem Vorbehalt der unten genannten Bedingungen angepasst:

- Max. Oberflächentemperatur 27°C. (Abb. 5)
- Die elektrische Heizung ist mit einem stufenweisen System für die Temperaturzunahme auszustatten.
- In den Unterböden soll eine Materialschicht eingebaut sein, das der gleichmäßigen Verteilung der Wärme auf der gesamten Fußbodenfläche dient.
- Unzulässig ist ein Aufbau auf einem Unterboden, in welchem eine Fußbodenheizung nur in bestimmten Bereichen vorhanden ist. (Abb. 6, 7)
- Der Unterboden mitsamt Heizungssystem ist aufzuwärmen, und der Vorgang nachzuweisen (Protokoll über das Aufwärmen zugänglich auf der Website des Fußbodenherstellers). (Abb. 8)

Achtung!
Auf einer Fußbodenheizung darf kein Dreischichtparkett verlegt werden, wenn folgende Holzarten in der Oberschicht dieser Beläge zum Einsatz kommen: Buche, Ahorn, Jatoba, Roteiche, Badi und Tali.

AUFBAU
Je nach natürlichen Schwankungen der Feuchtigkeit des Holzfußbodens sowie in Hinsicht auf die niedrige Luftfeuchtigkeit lassen sich Fugen zwischen den Brettern des Dreischichtparketts auch trotz Kleben nicht vermeiden. Die Bildung von Fugen im Dreischichtparkett gilt nicht als Fehler.

Werkzeuge und Hilfsmittel (Abb. 9, 10)

Allgemeine Regeln
- In langen und schmalen Räumen (z. B. Korridoren) Fußbodenbretter in Längsrichtung und in Hauptlichtrichtung verlegen. (Abb. 11)- Zwischen den Außenkanten des Fußbodens und den festen Elementen des Gebäudes (Wände, Türen, Schwellen, Rohre etc.) einen

Abstand von min. 10 mm für je 6 lfm Boden einhalten. Wenn diese Länge überschritten wird, ist die Dilatation um 1,5 mm pro zusätzlich laufende Meter zu vergrößern. (Abb. 12, 13)

- Fußböden, deren Fläche 100 m² und/oder 10 lfm der Länge/Breite überschreitet, sind durch Dehnungsfugen zu trennen. Diese Fugen sind mit einer entsprechenden Leiste abzudecken.
- Wenn der Fußboden einige Räume umfasst, wird es empfohlen, ihn zwischen den Türen abzutrennen. Beim Kleben zum Untergrund muss man dabei die Fläche, die Fußbodengestaltung wie auch entsprechende Leimsysteme wegen der Elastizität berücksichtigen (es sollte durch Installateur bewertet werden). Beim schwimmenden Motagesystem soll man die Dilatationsspalte anwenden.
- Falls der Fußboden eine komplizierte Form hat (L-F, T-, U-), ist es empfehlenswert, ihn abzutrennen - insbesondere beim schwimmenden Motagesystem.
- Die erste und letzte Reihe – die minimale Breite sollte nicht weniger als 50 mm betragen. (Abb. 14)

Achtung!
Bis zu 1,5% der gelieferten Menge können Kürzungen enthalten, die 30 mm kürzer sein können.

Verlegung
- Das erste Brett mit der Nut an die Wand legen. Legen Sie Abstandskeile zwischen Brett und Wand. (Abb. 15)- Das nächste Brett in der Reihe an das vorige Brett anlegen und langsam absenken. Kurze Seite drücken, bis es „klickt“ ganz verschlossene